

L'albero. All'improvviso si aprì una

In un bellissimo parco viveva da cento anni
un albero enorme che faceva ombra alle persone che
desideravano di trascorrere una giornata all'aria aperta.

L'albero era contento che tante persone scegliessero quel
posto per divertirsi, per fare pic-nic, rilassarsi e stare in
compagnia; la sua ombra, poi, era indispensabile nelle
calde giornate d'estate. L'albero era tanto amato anche
da molti animali: gli uccelli facevano il nido sui suoi
rami, gli scoiattoli ne mangiavano i frutti.

Un giorno, però, l'albero si accorse di essere rimasto solo:
nessun uccello costruiva più il nido sui suoi rami, nessuno
scoiattolo gli si avvicinava più, i bambini giocavano
lontano da lui e neanche i fiocellini che crescevano
ai suoi piedi riusciva più a vedere.

 Decise, allora, di chiedere spiegazioni ad un bambino che si trovava a passare di lì.



- Ciao bimbo! Sai dirmi perché nessuno più si accuccia a me?

- Certo che lo so. Il problema è che tutto intorno a te è



pieno di rifiuti: bicchieri e piatti di plastica, lattine vuote, giornali vecchi mazzucchi di sigarette e tanto altro.

L'allora, allora, cominciò a piangere e chiese al bambino di aiutarlo a non morire di solitudine. Il bambino chiamò

i suoi amici ed insieme ripulirono tutto il prato. Da quel momento nessuno lasciò mai più i rifiuti tra l'erba, così,

sia la natura che le persone, rimasero in un mondo pulito.